



## Ultime notizie dalla famiglia

*Daniel Pennac , Yasmina Mélaouah (Translator)*

[Download now](#)

[Read Online ➔](#)

# **Ultime notizie dalla famiglia**

*Daniel Pennac , Yasmina Mélaouah (Translator)*

**Ultime notizie dalla famiglia** Daniel Pennac , Yasmina Mélaouah (Translator)

Ultime notizie dalla famiglia. Dalla famiglia Malaussène, si intende. Dalla tribù di Belleville che popola, felice, l'immaginazione dei lettori e continua ad accendere quella del suo autore. Daniel Pennac ci fa sapere che la famiglia fa ancora rumore, che lascia echi, scie, code. Come i due testi che mettono le ali a questo volume: *Signor Malussène a teatro*, un esilarante monologo sulla paternità, e *Cristianos y moros*, un racconto che fa luce sul Piccolo, sulla sua caparbia volontà di conoscere l'identità del padre naturale. A saga conclusa, insomma, Pennac riapre le pagine dei suoi romanzi per evocare nuove figure, nuovi umori, nuove situazioni, perridare la parola al coro della sua balzana famiglia e rispondere con la sua saggezza discreta al caos abissale del nostro tempo.

## **Ultime notizie dalla famiglia Details**

Date : Published 1997 by Feltrinelli (first published 1996)

ISBN : 9788807814082

Author : Daniel Pennac , Yasmina Mélaouah (Translator)

Format : Paperback 132 pages

Genre : Cultural, France, Fiction, European Literature, French Literature



[Download Ultime notizie dalla famiglia ...pdf](#)



[Read Online Ultime notizie dalla famiglia ...pdf](#)

**Download and Read Free Online Ultime notizie dalla famiglia Daniel Pennac , Yasmina Mélaouah (Translator)**

---

## **From Reader Review Ultime notizie dalla famiglia for online ebook**

### **Francesca says**

...è quello che ho meno apprezzato, ma comunque mi è piaciuto. Diviso in due parti, inizia ripercorrendo, tramite dialoghi-flash, la storia del piccolo Signor Malaussène, dalla permanenza nella pancia di Julie, fino alla presunta dipartita, al paradossale ritorno nel ventre di Gervaise e alla nascita. Sono brevi estratti dei libri che l'hanno preceduto, pensieri di Benjamin, lamentazioni, "congiunte" da piccole frasi in corsivo, barlumi di riflessioni. La seconda parte racconta de Il Piccolo e i suoi tre giorni di "preferirei il mio papà". Ammetto che la soluzione del padre letterario, seppur interessante e, in fondo, in linea, è proprio quello che mi ha fatto meno amare questo libro. Di certo, merita di essere letto, se non altro perché è molto breve: qualche ora per una storia discreta valgono comunque la pena!

---

### **Milady133 says**

Me esperaba unos libros más voluminosos, tanto éste como el de Los frutos de la pasión me los he ventilado en un pis pas. En este en concreto ni siquiera hay un muerto por el que acusar a Benjamín, bueno, casi, estando Hadouch, Simón y Mo algo hay... Una serie de libros redonda que te deja con buen sabor de boca.

---

### **Elisabetta says**

Come sempre, Pennac è fantastico.

Se la prima parte del libro praticamente già la conosciamo (è la versione teatrale della storia di Signor Malaussène, interpretata quasi interamente da Ben su un palcoscenico, più qualche piccola aggiunta), la seconda è nuova. Accade prima della storia di Thérèse e subito dopo la nascita di Signor Malaussène, e racconta del Piccolo che vuole conoscere suo padre. Perfettamente incastrato tra le pieghe di quello che già conosciamo, dà nuova vita alla famiglia che a noi lettori affezionati iniziava a mancare.

---

### **Riccardo says**

Un libro, una piece teatrale e un racconto portano finalmente a conclusione la saga dei Malauss??ne esplorando quei pochi della famiglia che conoscevamo solo in parte. Mi sento un po' triste, a dirla tutta, perch?? questa saga ?? bellissima e merita veramente di essere letta, secondo me, sapere che per me ?? finita... non mi piace affatto, insomma. Non sono il tipo che rilegge un libro, se non dopo davvero tanto tempo.

Mi avevano detto che gli ultimi stralci di questa serie non erano certo tra le migliori produzioni di Pennac, ma devo dire che l'unico dei tre che non mi ?? piaciuto ?? Signor Malauss??ne a Teatro.

La Passione di Th??r??se, anche se molto meno divertente dei titoli precedenti e forse un po' meno spontaneo, ?? pur sempre un libro del Malauss??ne che conoscevamo, ricco di comicit??, ironia e colpi di scena uno pi?? assurdo dell'altro.

Cristianos Y Moros inizia con un diagnosi assurda per concludersi in maniera ancora pi?? assurda, ma quando finiranno di stupirci, Ben e famiglia? Penso mai... in poche pagine, un concentrato di quello che sono

i Malauss??ne dal primo all'ultimo, un piccolo salto indietro nel tempo quando in famiglia ancora non c'era nemmeno il Piccolo.

Signor Malauss??ne a Teatro, invece, ?? stata una mezza delusione. Un'incollatura di spezzoni dal quarto romanzo corredati di un'interpretazione scenica come se Benjamin stesse effettivamente recitando a teatro. Non male, in realt??, ma sicuramente con un po' di impegno Pennac avrebbe potuto produrre qualcosa di molto pi?? interessante.

Ed ecco quindi che si conclude la saga di Benjamin Malauss??ne e della sua incredibile famiglia di parenti a cui lui fa da padre. Mi mancheranno tutti, dal primo all'ultimo: non sapremo com'?? Signor Malauss??ne, Verdun ed ?? Un Angelo si muoveranno nel mondo senza di noi! Ma soprattutto, mi mancher?? di non aver conosciuto meglio la piccola Clara, di cui ?? impossibile non innamorarsi dopo tutto quello che Benjamin ne dice. Nella speranza che Pennac cambi idea... perch?? no?

Edito da: Feltrinelli. Soliti discorsi per La Passione Secondo Th??r??se, mentre Ultime Notizie dalla Famiglia mi ha davvero deluso: quasi tutte le ultime pagine sono sbiadite o stampate malissimo, tanto che arrivare alla fine ?? stata una vera e propria sofferenza. Spero che sia solo un problema della mia copia, perch?? rovinare cos?? il finale della serie ?? un sacrilegio!

---

### **Simone says**

Gli ultimi lavori di Pennac sulla famiglia sembrano piÃ¹ una necessitÃ commerciale che risucchia la sua sua palese deriva teatrale. Rimescola il fondo del ciclo della famiglia. Di certo tendono a deludere i fan, perchÃ© non aggiungono nulla di nuovo. Ma Ã“ una delusione inevitabile: il ciclo Ã“ consluso e tutto quello che si puÃ² aggiungere non Ã“ che marginale, la brace dopo un fuoco violento.

Il tepore della brace delude solo perchÃ© si Ã“ assaggiato il calore dirompente del fuoco giovane. Ma pure il tepore della brace, per chi ha amato quel fuoco, Ã“ meglio di nulla.

Il libro deluderÃ chi vi cercherÃ ancora storie della famiglia, un po' come la Passione secondo Therese, ma sarÃ di conforto a quanti amano Pennac, che anche quando presenta qualcosa di riscaldato, resta sempre un grande chef.

---

### **Benedetta Ammannati says**

Rece: Ultime notizie dalla famiglia - Pennac - Voto: 3

Non mi era piaciuto la prima volta, pensavo di saltarlo ma visto che erano meno di 100 pagine gli ho dato una seconda possibilitÃ.

PossibilitÃ che non c'era e non poteva esserci.

Nell'edizione italiana il libro accorda un monologo sulla nascita del figlio di Benjamin (un'opera di taglia e incolla dal libro precedente) e un secondo libro piuttosto insulso sul padre del Piccolo con finale tagliato male.

Consiglio: per me si puÃ² passare direttamente a La passione secondo ThÃ©rÃ¨se senza problemi.

---

## **Eleclyah says**

La verità è che ho aspettato così tanto a leggere *Ultime notizie dalla famiglia* per due motivi.

Punto uno, è l'ultimo (sigh!) libro con le avventure della famiglia Malaussène. Punto due, non ne avevo sentito parlare tanto bene.

Niente di più sbagliato! Beh, quanto meno per il punto due. Sul punto uno purtroppo non c'è possibilità di errore.

*Ultime notizie dalla famiglia* è diviso in due parti.

La prima è un lungo monologo creato a partire da *Signor Malaussène*, con Benjamin che si rivolge al figlio non ancor nato. Come dite? Assolutamente evitabile? Probabilmente sì, se avete appena letto *Signor Malaussène*. Se invece, come me, l'ultima lettura del capitolo precedente risale a mesi or sono... andiamo, è sempre piacevole rinfrescarsi la memoria.

La seconda parte invece racconta un'avventura del Piccolo, che vorrebbe conoscere il suo papà. Aspettatevi dei colpi di scena in pieno stile Malaussène.

Imperdibile per chi ha amato le avventure di questa bizzarra famiglia.

---

## **Acrasia says**

Ultimo romanzo della saga Malaussène incentrato soprattutto sulla figura del padre, nella prima parte riassumendo ciò che era già stato raccontato nei romanzi precedenti, mentre nella seconda parte è Il Piccolo che prende iniziativa e finalmente si scopre quale travagliata circostanza abbia portato alla nascita di almeno uno dei membri della tribù.

---

## **Andrea Bovino says**

Cinismo a piccole dosi. Il solito tagliente e ironico Pennac, questa volta non è riuscito a convincermi pienamente. Solitamente con il suo cinismo mi lascia quel sapore di spietatezza con tratti di buon cuore.

Non è il caso, però, di questo "Ultime notizie dalla famiglia" che lascia solo in parte intravedere l'ottima vena ... (continua)

Il solito tagliente e ironico Pennac, questa volta non è riuscito a convincermi pienamente. Solitamente con il suo cinismo mi lascia quel sapore di spietatezza con tratti di buon cuore.

Non è il caso, però, di questo "Ultime notizie dalla famiglia" che lascia solo in parte intravedere l'ottima vena perspicace e narrativa dell'autore di "Come un romanzo".

Nella sua brevità, comunque, si ritrovano alcune caratteristiche de "Il paradiso degli orchi", non solo dal punto di vista della trama (essendo una mini saga), ma anche dal lato della decisione nel racconto. Piacevole ma non memorabile.

---

## **Camille says**

Le cinquième volume de la Saga Malaussène revêt des allures de conte et pourrait être lu indépendamment des autres tomes. La chute de l'histoire en fait un intermède rafraîchissant avant le dernier volume, Aux Fruits de la Passion.

---

## **Aurélie Knit & Read says**

Un petit livre qui est comme une parenthèse dans la saga, et qui m'a surtout rappelé pourquoi j'aimais autant les aventures de la smala Malaussène et son Belleville fantasmé.

---

## **Diana says**

Classico stile surreale di Pennac quando si parla della famiglia Malaussene.

Strambo e sconclusionata la prima parte che racconta l'arrivo di Signor Malaussene, divertente e folkloristica la seconda, che fa luce sul babbo di Il Piccolo!

---

## **Anastasia Bazhenova says**

"????????? ? ????? - ??? ?? ?????? ?????? ??? ??????????????? ????, ??????, ???????, ?????????? ??????? ???  
????????? ?????? ?????????? ??????????: ??????? ??, ??? ??? ?? "????????? ??????". ????? ???????, ??  
????????? ?????, ??? ?????? ?????? ?????? ?????????????? ???? ??? ?????? ?????? ?? ?????, ??? ?? ? ???  
?????????????. ?????? ?????: ?????? ?????? ??????? ?? ??? ???, ??? ??? ?? ?????????? ???? ????. ???  
????????? ?????????? ??? ? ?????????? ? ?????? ???????, ? ?????? ?????? ?????????? "????? ??????", ? - ???  
????? - ?????????????? ???? ??? ???????, ?? ??????? ????????????

????????? ???????, ?????????? ?????????? ??? ? ?????????? ?????? ??? ?????? ?????? ?????? ?????? ???  
????????? ? ???? ??????????????: ??????? ??, ??? ??? ?? ??????????:)

---

## **Mirela says**

Si è tolto gli occhiali rosa per riflettere meglio, la faccia si è finalmente illuminata e lui ha detto :  
" Cristianos y Moros ! " .

---

## **T4ncr3d1 says**

*"Il seguito, il seguito...*

*(...)*

*Il mio seguito è l'altro piccolo me stesso che si prepara a darmi il cambio nel grembo di Julie".*

Recensione schietta, come quelle che si riserva agli amici: dopo quattro, cinqui libri ormai è un po' così con la tribù Malaussene!

*Signor Malaussene a teatro*: ovvero, un *nelle puntate precedenti* un po' stravagante, pezzi presi a caso e stritolati in una forma da monologo teatrale, che a Pennac il teatro piace tanto e l'abbiamo capito ventordici libri fa. Idea graziosa, ma anche no. (Ovvero: se non fosse che ho letto i libri precedenti, non avrei capito un tubo).

*Cristianos y Moros*: molto pennacchiano, molto malausseniano, devo dire. Da un'interrogazione shockante del Piccolo (*dov'è il mio papà?*: e anche no, non puoi venire qui, dopo quattro libri, a domandare notizie di un padre evanescente come tutti gli amori della Mamma Malaussene!), un racconto breve che più classico non si può, un giallo di sottofondo e una storia divertente e anche triste. Adorabile.

Un contentino e niente più, insomma.

---